



Università degli studi di Napoli "Parthenope"

DIPARTIMENTO DISAQ- CdS EA

Relazione Laureande/i e Laureate/i CdS

CdS in Economia Aziendale

Anno 2025

Approvata nella seduta del 22/10/2024



Indice

1. Giudizi sull'esperienza universitaria
2. Giudizi sulle condizioni occupazionali e sull'efficacia della Laurea
3. Indicazioni e Suggerimenti dal NdV e dalla CPDS

Lista degli acronimi

AQ Assicurazione della Qualità

NdV Nucleo di Valutazione

CPDS Commissione Paritetica Docenti Studenti

CdS Corso di Studi

Fonti Documentali

- Profilo dei Laureati Alma Laurea anno laurea 2022, 2023, 2024
- Condizione occupazionale dei Laureate/i Indagine 2025 anno laurea 2023
- Verbali CdS
- Relazione OPIS-OPID NdV anno 2025
- Relazione Annuale CPDS anno 2024

La relazione OPIS è stata redatta dal gruppo AQ nelle riunioni del 03.10.2025. Il gruppo AQ del CDS è costituito oltre che dal Coordinatore del CDS , prof.ssa Adele Parmentola, dai proff. Rosa Caiazza, Belinda Laura del Gaudio e Armando Sacco e dallo studente sig. Renato Cuccillato.



1. Giudizi sull'esperienza universitaria

La relazione è stata redatta dal gruppo AQ , al quale partecipa anche un rappresentante degli studenti sig. Renato Cuccillato, che ne ha discusso nelle riunioni del 03/10/2025 (dalle 11.00 alle 12.30 e dalle 17.00 alle 19.00).

Le informazioni sono state tratte dal database del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea, e sono relative ai dati dei laureati in Economia aziendale nell'anno 2023 (dati raccolti a giugno 2024). I laureati intervistati sono stati 225 (rispetto ai 192 dell'anno precedente) a fronte di un totale di 238 laureati contattati, con un tasso di compilazione del 94,5 %. Il campione è costituito per il 45,4% da donne, l'età media è di 24,2 anni e il 93,7% del campione è residente nella stessa provincia di Napoli. E' aumentata la percentuale di laureati con meno di 23 anni (37,4% rispetto 33,8% dell'anno precedente e al 33,2% del 2021).

La maggior parte dei laureati continua a provenire dal liceo (61,3%) e la maggior parte di questi dallo scientifico (41,6%) anche se sono in aumento rispetto all'anno precedente coloro che provengono da istituti tecnici; il voto medio di diploma conseguito è pari a 80.5, in aumento rispetto all'anno precedente (78,8 nel 2022) con un trend in crescita che continuerà nel 2024 con un voto medio di 82,1. Il 92,4% dei laureati ha conseguito la laurea nella stessa provincia in cui ha conseguito il diploma di scuola superiore. Tale dato potrebbe significativamente migliorare in futuro dato il deciso incremento di immatricolati stranieri. Il punteggio medio dei voti universitari è in aumento 24,3 rispetto a 24 del 2022 e il voto di laurea medio è 94,8 in lieve aumento rispetto all'anno precedente (94).

I dati AlmaLaurea confermano la soddisfazione dei laureati sul corso di studio: più del 96% dei laureati in aumento rispetto al 94,8% del 2022, si dichiara complessivamente soddisfatto del corso di studi, dato superiore alla valutazione media degli altri corsi di I livello della Siegi e della media di Ateneo (tabella 1).

Tabella 1. Soddisfazione dei laureati

	Laureati 2022	Laureati 2023	Laureati 2024
Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea (%)			
% Soddisfatti	94,80%	96%	93,30%
Sono soddisfatti dei rapporti con i docenti in generale (%)			
% Soddisfatti	91,10%	90,60%	92%
Sono soddisfatti dei rapporti con gli studenti (%)			
% Soddisfatti	92,70%	93,40%	94,20%

Rispetto ai servizi offerti è in aumento la percentuale di laureati che hanno utilizzato: postazioni informatiche (88% rispetto al 84,9% del 2022, attrezzature per le altre attività didattiche (74% inalterata rispetto all'anno precedente), spazi per lo studio individuale (88% rispetto al 90,1% del 2022), e che hanno partecipato a iniziative di orientamento (78,2% rispetto al 77,6% del 2022). In diminuzione la percentuale di laureati che hanno partecipato ad iniziative di sostegno alla ricerca di lavoro (68,9% rispetto al 74% del 2022) con una percentuale di soddisfatti del 64,6% . Non propriamente positivo il giudizio relativo all'adeguatezza di alcune infrastrutture come le aule informatiche e alcuni servizi come quelli di segreteria con un 63% di laureati soddisfatti, dato in diminuzione rispetto all'anno precedente (Tabella 2).

Tabella 2. Valutazione strutture, servizi e organizzazione



Università degli studi di Napoli "Parthenope"

DIPARTIMENTO DISAQ- Cds EA

	Laureati 2022	Laureati 2023	Laureati 2024
Hanno utilizzato le aule (%)	98,40%	96,80%	99,60%
Valutazione delle aule			
(per 100 fruitori)			
% Studenti che hanno dato valutazione Positiva	95,80%	96,80%	95,50%
Hanno utilizzato le postazioni informatiche (%)	84,90%	88%	90,60%
Valutazione delle postazioni informatiche			
(per 100 fruitori)			
% Studenti che hanno dato valutazione Positiva	69,30%	65,70%	56,70%
Hanno utilizzato i servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura, ...) (%)	73,40%	81,30%	75%
Valutazione dei servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura, ...)			
(per 100 fruitori)			
% Studenti che hanno dato valutazione Positiva	91,50%	92,90%	92,90%
Hanno utilizzato le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...) (%)	74%	74,00%	81,30%
Valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...)			
(per 100 fruitori)			
% Studenti che hanno dato valutazione positiva	83%	86%	82,50%
Hanno utilizzato gli spazi dedicati allo studio individuale (%)	90,10%	88,00%	92%
Valutazione degli spazi dedicati allo studio individuale			
(per 100 fruitori)			
% Studenti che hanno dato valutazione Positiva	73,40%	68,70%	74,80%
Hanno usufruito dei servizi di orientamento allo studio post-laurea (%)	77,60%	78,20%	80,40%
Sono soddisfatti dei servizi di orientamento allo studio post-laurea			
(per 100 fruitori)			
% Soddisfatti	80,50%	75,50%	79,50%
Hanno usufruito di iniziative formative di orientamento al lavoro (%)	75,50%	72%	72,80%
Sono soddisfatti delle iniziative formative di orientamento al lavoro			
(per 100 fruitori)			
% Soddisfatti	70,40%	66,70%	70,50%
Hanno usufruito dei servizi di sostegno alla ricerca del lavoro (%)	74%	68,90%	67,90%
Sono soddisfatti dei servizi di sostegno alla ricerca del lavoro			
(per 100 fruitori)			
% Soddisfatti	69%	64,60%	64,50%
Hanno usufruito dell'ufficio/servizi job placement (%)	75,50%	75,10%	73,70%
Sono soddisfatti dell'organizzazione dell'ufficio/servizi job placement			
(per 100 fruitori)			
% Soddisfatti	74,50%	71%	76,60%
Hanno usufruito dei servizi delle segreterie studenti (%)	100%	99,10%	96,90%
Sono soddisfatti dei servizi delle segreterie studenti			
(per 100 fruitori)			
% Soddisfatti	63%	68,20%	71,50%
Hanno ritenuto l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ...) soddisfacente (%)			
% Soddisfatti	90,10%	88,40%	86,20%
Hanno ritenuto il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studio (%)			
% Soddisfatti	90,10%	87,10%	90,60%
Si iscriverebbero di nuovo all'università? (%)			
Si, allo stesso corso dell'Ateneo	85,90%	81,30%	83,50%



L'81,30 % dei laureati dichiara che si iscriverebbe di nuovo allo stesso percorso di studio nello stesso Ateneo con un dato superiore alla media degli altri corsi di I livello della Siegi e della media di Ateneo.

L'85,8% (85,4% dell'indagine precedente) dei laureati, dichiara di voler continuare gli studi (il 69,3% con una Magistrale e di questi il 70,5% nello stesso Ateneo).

2. Giudizi sulle condizioni occupazionali e sull'efficacia della Laurea

Le informazioni sono state tratte dal data base del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea, con riferimento ai laureati in Economia Aziendale a un anno dalla laurea, anno di indagine 2024. Su un totale di 238 laureati individuati per il collettivo sono state intervistate 180 persone e il tasso di risposta è stato del 78,6%. Il collettivo è costituito per il 54,6% da uomini, l'età media della laurea è pari a 24,2, dato in linea rispetto all'anno precedente. Il voto medio di laurea del collettivo è 94,8 (in lieve aumento rispetto all'anno precedente) e il 72,8% dei laureati (in aumento rispetto al 71,3%, dell'anno precedente) dichiara di essere attualmente iscritto ad un corso di laurea magistrale. Il 55,3% (rispetto al 47,7% dell'anno precedente) di coloro che non hanno voluto continuare gli studi dichiara di non averlo fatto per motivi lavorativi. Il 31,6 % dei laureati attualmente iscritto alla laurea Magistrale riconosce come principale motivazione della scelta la volontà di migliorare la propria preparazione mentre il 47,7% dei laureati si dice motivato dal miglioramento delle possibilità di trovare lavoro.

Il 72,5% (in diminuzione rispetto al 78,4% dei laureati 2022) ha scelto una Magistrale nello stesso Ateneo.

Il 22,2% (in diminuzione rispetto al 31,8% dell'indagine precedente) dei laureati intervistati dichiara di aver partecipato ad almeno un'attività di formazione, ma solo il 13,3% (12,7% nell'indagine precedente) indica lo stage (a questi va aggiunto un 3,9% che ha indicato tirocinio/praticantato). Tale dato deve indurre a riflettere sull'adozione di iniziative volte a sensibilizzare gli studenti verso lo svolgimento di attività di stage anche considerato il notevole incremento delle opportunità offerte dalle convenzioni effettuate con le aziende dall'Ufficio Placement a livello di Ateneo e di CdS.

Il 17,2% (18,3% nell'anno precedente) dichiara di lavorare e di non essere iscritto alla magistrale mentre il 17,8% (19,1% nell'indagine precedente) dichiara di lavorare ed essere iscritto alla magistrale.

La percentuale di laureati che non hanno mai lavorato dopo la laurea, è pari al 53,3% (rispetto al 52,9% dell'anno precedente). Tale dato è leggermente superiore alle medie nazionali e di Ateneo ma è giustificato dal fatto che molti studenti che non lavorano dichiarano di essere iscritti alla laurea magistrale 55% (51,6% dell'anno precedente). Tale percentuale è superiore sia alle medie di Ateneo (53,2%) che nazionali (52,9%). Ciò è confermato dal fatto che solo 14,4% dei laureati (rispetto al 10,2% dell'anno precedente) dichiara di non lavorare e di essere in cerca di lavoro. Tale dato è vicino alla media nazionale (12 %) e inferiore alla media di Ateneo (16,4%).



Il tasso di occupazione del CDS (misurato considerando la percentuale di laureati che ha cominciato a lavorare dopo la laurea) è del 31,8% dato superiore sia alla media nazionale (28,6%) che alla media di Ateneo (30,6%).

63 persone sono state selezionate per l'indagine sull'ingresso nel mercato del lavoro. Di questi, il 22,2% (25,4% nell'anno precedente) prosegue il lavoro iniziato prima della laurea, è quindi in crescita la percentuale di coloro che hanno iniziato a lavorare dopo la laurea 66,7% (contro il 55,9% dell'anno precedente). Il tempo medio trascorso dall'inizio della ricerca di lavoro al primo lavoro è di 3,4 mesi. Il part-time è meno diffuso rispetto all'indagine precedente (34,9% contro il 40,7% dell'anno precedente); stabile la diffusione dello smart-working (22%).

I laureati sono impiegati principalmente nel settore privato (90,5% contro il 91,5% del 2023) e nei servizi (85,7% contro 86,4% del 2023). L'82,5% lavora al Sud (83,1%, nel 2023), evidenziando una coerenza tra percorso formativo ed esigenze del tessuto imprenditoriale dell'area.

I dati sulla qualità delle competenze e conoscenze acquisite sono molto buoni: l'80,6% (82,5% dell'anno precedente) giudica efficace la laurea per il tipo di lavoro svolto, dato particolarmente incoraggiante considerato che è superiore sia alla media di Ateneo (79,3%) e in linea con la media nazionale (80,6%). I laureati che hanno proseguito il lavoro iniziato prima della laurea hanno dichiarato che il possesso del titolo ha comportato un miglioramento della propria posizione lavorativa per il 14,3% e delle proprie competenze professionali per l'85,7%. Rispetto alle competenze acquisite il 36,5% degli intervistati (in aumento rispetto al 30,5% dell'indagine precedente) dichiara che le competenze acquisite con la laurea siano utili in misura elevata per il lavoro svolto. Il 46% (in aumento rispetto al 44,1% del 2023) dichiara che la formazione professionale acquisita all'Università è molto adeguata per l'ingresso nel mondo del lavoro.

3. Indicazioni e Suggestimenti dal NdV e dalla CPDS

Il NdV non rileva particolari criticità rispetto alle Opinioni dei Laureati. Le maggiori criticità emerse dall'indagine 2024 (laureati 2023) riguardano il livello di soddisfazione per i servizi offerti a livello di Ateneo in particolare quelli di Placement per le quali il CDS fa registrare un dato inferiore di più di 5 punti rispetto alla media di Ateneo e della Siegi. Il problema dell'efficacia dei servizi di Placement emerge anche dalla Relazione della CPDS che sottolinea il basso numero di laureati che hanno partecipato a iniziative di tirocinio e stage. Tale aspetto è emerso più volte ed è stato affrontato anche nel Riesame Ciclico del CDS. In particolare, da un confronto con i rappresentanti degli studenti in CDS, è emerso che spesso il problema risiede nella mancata conoscenza da parte degli studenti delle opportunità e dei servizi offerti dall'ufficio Placement e delle modalità di accesso a tali servizi. Per tale motivo sono stati organizzati dei seminari formativi e già nel 2024 il dato relativo alla soddisfazione dei servizi di Placement è salito di 5 punti percentuali. Resta non soddisfacente, per quanto in linea con le medie di Ateneo, il giudizio espresso sulla qualità degli spazi e dei servizi soprattutto con riferimento alle aule informatiche, alle aule per lo studio individuale e ai servizi di segreteria. L'organizzazione di tali servizi è un elemento che esula dalle competenze del consiglio di corso di studio, ma rispetto al quale il gruppo AQ, il Coordinatore del CDS e la CPDS hanno sensibilizzato gli uffici competenti anche in considerazione del fatto che nei Questionari che raccolgono le Opinioni degli Studenti nel 23/24, la valutazione dei servizi bibliotecari e dei servizi di segreteria, pur positiva, presenta un valore meno soddisfacente rispetto agli altri indicatori.



Università degli studi di Napoli "Parthenope"

DIPARTIMENTO DISAQ- CdS EA

La CPDS non rileva particolari criticità con riferimento alle Opinioni dei Laureati. Rispetto alla Condizione Occupazionale, invece, suggerisce di continuare a monitorare la percentuale di laureati che considerano adeguate le competenze acquisite con la laurea nel lavoro svolto. Rispetto a tale quesito si segnala un miglioramento rispetto all'anno precedente in quanto è diminuita al 38,1% (rispetto al 53,7% dell'anno precedente) la percentuale dei laureati che considerano le competenze acquisite Poco Adeguate per il lavoro svolto mentre è sostanzialmente invariata la percentuale di coloro che considerano tali competenze per Nulla Adeguate (15,9% contro il 14,9% dell'anno precedente). Il gruppo AQ monitorerà tale dato ma condivide con la CPDS la considerazione che molto dipende anche dal tipo di lavoro svolto dai laureati e dal contesto geografico di riferimento poichè continua ad essere alta la percentuale di laureati intervistati che svolge professioni tecniche o professioni esecutive nel lavoro di ufficio, che probabilmente richiedono competenze più operative.